



La lunga storia del «Pane Nero» in Alta Valle Camonica

Notizie sulla coltivazione della segale in alta Valle Camonica risalgono al medioevo; la segale era utilizzata a volte come merce di scambio, anche per il commercio di merci pregiate, come il vino della Valtellina. Il cereale veniva piantato in autunno e raccolto, almeno nel '500, ad agosto.



Opifici idraulici a Veza d'Oglio (sec. XIX): in arancione le segherie, in azzurro i magli, in rosso i follatori, in giallo i mulini (ASMi)

La molitura avveniva in opifici locali: le rilevazioni delle autorità veneziane li quantificano in 49 nel 1573, 17 nel 1609 e 64 nel 1618, distinti in mulini «a rotha», ovvero a macina e mulini «a piganzolo», dotati invece di un pestello che batte in un mortaio ricavato da una pietra cava.

«Per pane e minestra si fa copiosa raccolta di grano, il maggior nervo del quale è il formento, segala, scandella, miglio, sorgo turco, orzo di tutte due le specie, farro, fave, ceci, formento nero e panizzo.

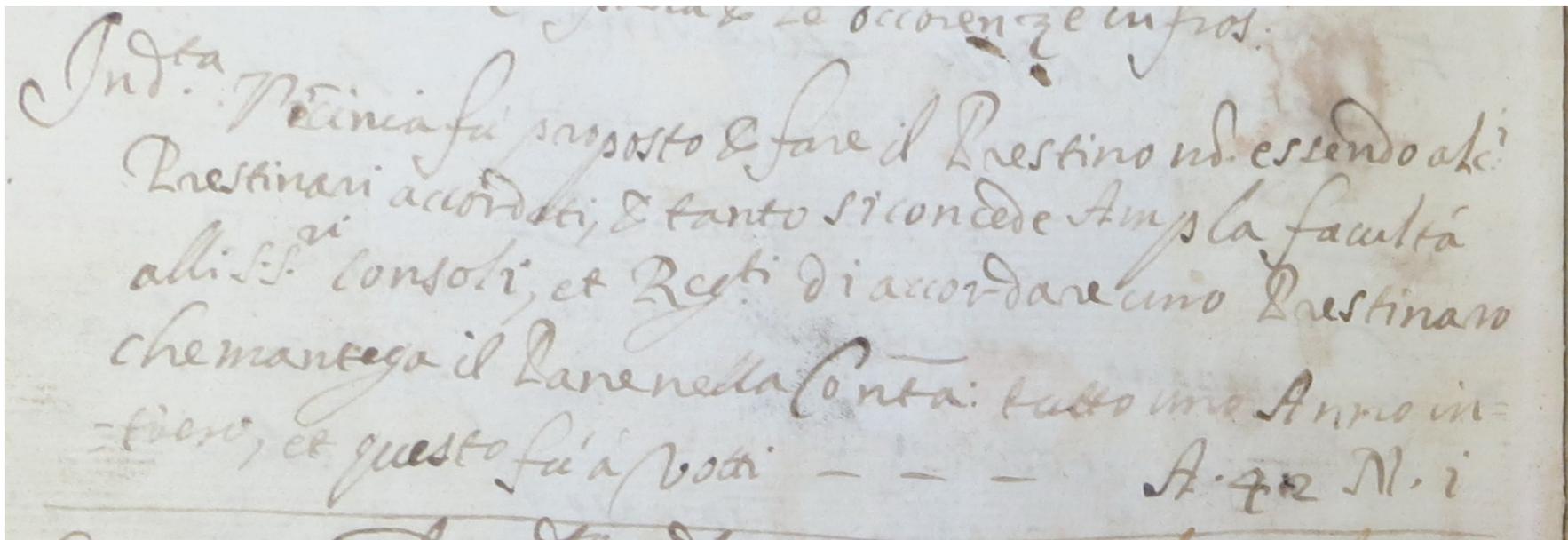
[Per] effetto della qualità dell'aria, e della terra, qui le rende il grano tutto di tal perfettione, che il pane di segala eccede in bianchezza, e sapore, quello di formento d'alcuni altri paesi»

GREGORIO DI VALCAMONICA, PP. 55

La cottura del pane avveniva spesso in forni domestici:
*«Accanto al focolare si apre la bocca del forno, la cui
volta s'interna nel locale magazzino o all'esterno. In
alcune dimore il focolare rialzato è senza cappa e
senza camino e il forno esce da una stretta apertura in
alto sulla parete»* (D.M. Tognali).

Il pane veniva poi conservato in casa, nell'*invòlt*, «*ampio magazzino dai muri massicci a volta, sprofondato a metà col suolo, che serve per la conservazione degli alimenti*» (D.M. Tognali) su una graticciata appositamente dedicata o sulle pertiche, da cui deriva anche la forma a ciambella del pane di segale prodotto in alta valle.

Durante l'età moderna (secc. XVI-XVIII), la Vicinia del paese si occupava di rendere disponibile il pane per tutta la comunità.



Registro delle deliberazioni della Vicinia di Ponte di Legno, 29/09/1697: i vicini deliberano di scegliere «uno prestinano che mantenga il pane nella cunità» (Archivio della Vicinia di Ponte di Legno).

L'usanza di distribuire pane per le feste, e in particolare per Natale, è documentata per vari paesi dell'alta Valle Camonica (per Ponte di Legno si vedano ad esempio gli statuti del secolo XVI): almeno in parte si trattava di pane di segale.

L'usanza di distribuire pane per le feste, e in particolare per Natale, è documentata per vari paesi dell'alta Valle Camonica (per Ponte di Legno si vedano ad esempio gli statuti del secolo XVI): almeno in parte si trattava di pane di segale.



Bibliografia

Berruti Giuseppe, Società ed economia nell'alta valle Camonica tra la fine dell'alto Medio Evo e il secolo XVII, [s.n.], 2012

Cominoli Adelio, *Ponte di Legno : la sua storia dalle origini ad oggi*, Tipografia Mediavalle 1978

Della Misericordia Massimo, *I nodi della rete. Paesaggio, società e istituzioni a Dalegno e in Valcamonica nel tardo medioevo*, AdFontes Associazione Culturale, 2012 (disponibile al link:

<http://www.adfontes.it/biblioteca/scaffale/dalegno/nodirete.pdf>, url consultato il 05-09-2016)

Franzoni Oliviero, *Antiche descrizioni di Valle Camonica*, in «Quaderni camuni», XIV, 1992, pp. 239-251

Gregorio di Valcamonica, *Curiosi trattenimenti contenenti ragguagli sacri e profani de' popoli camuni*, appresso Giuseppe Tramontin, 1698 (disponibile al link: <https://goo.gl/FcngEg>, url consultato il 05-09-2016)

Maculotti Giancarlo (a cura e con presentazione di), *Gli statuti del Comune di Ponte di Legno del XVI-XVII secolo*, in Bressan Edoardo (a cura di), *La magnifica comunità di Dalegno*, Comune di Ponte di Legno e Comune di Temù, 2009

Tognali Dino Marino, *La comunità tra cinquecento e settecento. Vita economica e sociale, arte, vita religiosa*, in Bressan Edoardo (a cura di), *La magnifica comunità di Dalegno*, Comune di Ponte di Legno e Comune di Temù, 2009

Tognali Dino Marino, *La mia terra, la mia gente. Storia, tradizioni e linguaggio dell'Alta Valle Camonica. Volume 2*, Amministrazione Comunale di Vione e Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica 'L Zuf di Vione, 2010

Zuelli Yuri, *L pà de Nedal*, in Faiferri Ivan, Maculotti Giancarlo, Maculotti Elisa, *Vicinie Alpine. Mutamenti ed azioni delle antiche istituzioni precomunali diffuse nell'arco alpino. Atti del convegno tenutosi a Pezzo (Ponte di Legno, BS) il 25 ottobre 2014*, Biblioteca di Ponte di Legno, 2016